

«Una nuova ricchezza dai Mondiali»

►Ieri a Roma si è discusso delle ricadute legate al 2021: arriveranno 100mila persone per vedere centinaia di atleti
►Benetton: «Vedo entusiasmo attorno a questo evento, ci sono 18 alberghi in rifacimento, piste e impianti nuovi»

CORTINA

«Noi siamo gli organizzatori di un evento che richiamerà centomila persone, per vedere centinaia di atleti di 70 nazioni, seguiti da 1.200 volontari. Avremmo potuto fermarci qua, invece siamo i facilitatori di molte altre iniziative», ha esordito Alessandro Benetton, presidente di Fondazione Cortina 2021, all'incontro su "Effetto Cortina 2021", ospitato ieri dal Museo nazionale delle arti del XXI secolo a Roma. «A Cortina vedo entusiasmo attorno a questo evento, ci sono 18 alberghi in rifacimento, ci sono piste da sci nuove, altri impianti a fune, collegamenti sciistici che possono creare ulteriore ricchezza», ha aggiunto Benetton. Il sindaco Gianpietro Ghedina ha sottolineato quanto sta accadendo: «Questo effetto Cortina 2021 è straordinario. Si vede nelle infrastrutture per i Mondiali, ma ancor più nel lascito che rimarrà dopo quelle gare, nella scossa all'imprenditoria locale. Si respira un'aria diversa, positiva, nei grandi eventi come occasione di rilancio, purché siano ben gestiti». Assente il preannunciato ministro Gianmarco Centinai, l'attenzione si è concentrata su Giorgio Palmucci, presidente Enit, che ha sottolineato l'impegno dell'Ente nella promozione all'estero: «I Mondiali 2021 avranno un effetto di volano per il turismo. Oggi la montagna ospita il 14% dei pernottamenti turistici in Italia; c'è ampia possibilità di crescita. Per sostenere questo evento lavoreremo tutti assieme, con le ambasciate, gli istituti di cultura italiana all'estero, il commercio». Il coinvolgimento dell'intero territorio provinciale e della Regione Veneto è stato ribadito da Roberto Padrin, presidente della Provincia di Belluno e del Dmo Dolomiti, così come dall'assessore regionale Cristiano Corazzari. Fra gli imprenditori hanno avuto un ruolo importante Sandro Lazzari di Dolomiti Super-

delle imprese che credono in Cortina 2021, tanto da sostenere concretamente il progetto. «Cortina è tra i fondatori di Dolomiti Superski, è un'area importante, lì si scia bene, ma è difficile uscirne - ha ammesso Lazzari - per cui sta guardando a un collegamento con il Civetta oppure con Badia: è difficile, ma possibile. Noi sosteniamo lo sviluppo degli impianti a fune, per il 2021». Valerio Giacobbi, amministratore di Fondazione Cortina 2021, ha ricordato: «Abbiamo davanti un'estate di lavori, di cantieri, con una funivia nuova da costruire, nuove piste da sci da realizzare, interventi alla viabilità, il rinnovo della piscina. Saranno opere importanti per il 2021, ma fondamentali per il territorio, dopo quell'evento».

Marco Dibona



MONDIALI DI SCI 2021 L'evento è stato pubblicizzato nella capitale affrontandolo dal lato degli effetti che produrrà. Sopra Benetton

ski e Carlo Tamburi di Enel, due

